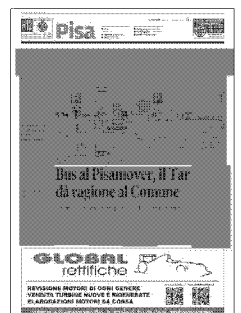


COMUNE CONTRO TOSCANA AEROPORTI

Galilei, primo ok del Tar al trasloco degli autobus

Dal prossimo 19 aprile i bus (privati) che portano i passeggeri aeroportuali da Pisa a Firenze non potranno più sostare davanti al Galilei.

■ LOI IN CRONACA



il BRACCIO di FERRO

Bus al Pisamover, il Tar dà ragione al Comune

Respinta la richiesta di sospensiva di Toscana Aeroporti

► PISA

Tutto come da ordinanza. Dal prossimo 19 aprile i bus (privati) che portano i passeggeri aeroportuali da Pisa a Firenze non potranno più sostare davanti al Galilei, ma dovranno fermarsi negli appositi spazi del parcheggio scambiatore alla fermata intermedia del Pisamover. Il Tar ha dato ragione al Comune, respingendo ieri la richiesta di sospensiva dell'ordinanza che era stata presentata da Toscana Aeroporti, la società di gestione degli scali. In un

Dal 19 aprile i pullman privati non potranno più sostare davanti al Galilei

secondo momento analoga richiesta di sospensiva era stata avanzata anche da una delle due società che collegano il Galilei e la stazione ferroviaria di Santa Maria Novella, ovvero Autostradale (l'altra è Caronna). «Nelle prossime ore saranno resi noti i dettagli e le motivazioni della sentenza: seguirà il giudizio sul merito», fa sapere l'amministrazione comunale.

Palazzo Gambacorti segna un punto, da vedere se sarà quello finale, nel braccio di ferro con Toscana Aeroporti sulla vicenda dei bus privati. Evidente la soddisfazione del sindaco **Marco Filippeschi** e dell'amministratore unico di Pisamo, **Fabrizio Cerri**. «Leggeremo le motivazioni, ma sembra proprio - dice Filippeschi - che la posizione del Comune sia risultata solida, come lo sono le nostre ragioni. L'interesse pubblico va tutelato, con il coerente ri-

spetto delle intese sottoscritte. Come ho sempre sostenuto, spero ci sia lo spazio nei prossimi mesi per una collaborazione strategica tra tutti gli attori interessati».

La vicenda si trascina da un anno, in mezzo agli oscillanti rapporti tra l'amministrazione e la società degli aeroporti. Poco più di un anno fa, il 18 marzo, giorno di inaugurazione del Pisamover (la navetta stazione-Galilei), spiccò l'assenza alla cerimonia dei rappresentanti di Toscana Aeroporti e di Enac. Già allora il motivo del contendere era lo spazio di sosta dei bus privati, che oggi muovono un giro di affari di 6 milioni di euro all'anno. Ma il punto vero è che si tratta di quei passeggeri aeroportuali, circa 600mila, che mancano all'appello quando si stilano i bilanci assai in bilico del Pisamover. Una fetta di mercato decisiva rimasta su gomma senza passare all'interno del sistema ferro (treno più navetta) come da obiettivi alla base della concessione del finanziamento europeo da 21 milioni di euro. Il piano economico prevede infatti una quota dell'1,9% (95mila) dei passeggeri aeroportuali contro quei 600mila (12%).

Da qui la soluzione, e l'esigenza, di spostare all'interno dei desolati parcheggi del Pisamover quei preziosi bus. Toscana Aeroporti si è opposta sostenendo gli eccessivi disagi per gli utenti del Galilei, costretti a scendere negli scambiatori e

poi prendere la navetta. Dopo una lunga fase di trattative andate a vuoto, il Comune ha emesso un'ordinanza che, vietando ai bus di entrare nel quartiere, li obbliga dal 19 aprile a sostare esclusivamente nel parcheggio lato Aurelia del Pisamover. Quell'atto che il Tar ha di fatto confermato. Nel parcheggio, intanto, sono in corso i lavori per attrezzare l'area con 15-16 spazi per i bus. Le due società (Autostradale e Caronna) vi potranno sostare gratuitamente. L'importante per i bilanci sono i biglietti del Pisamover. La navetta sarà in esercizio per 21 ore al giorno anziché le attuali 18, cominciando alle 4,30 e terminando alle 1,30 di notte. Un'estensione per coprire i voli low cost del Galilei.

Negli accordi era stato stabilito che lo spostamento della stazione dei bus nel parcheggio scambiatore sarebbe stato provvisorio, in attesa di realizzare una nuova area di parcheggio. Ma la condizione era di arrivare ad una gestione unitaria degli scambiatori, dei parcheggi bus e degli spazi delle tre fermate del Pisamover. Il confronto tra i diversi soggetti interessati, in primis il concessionario Pisamover Spa e Toscana Aeroporti, non ha finora trovato uno sbocco.

Francesco Loi

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei parcheggi scambiatori alla fermata intermedia del Pisamover